



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

LA SICILIA

27 Marzo

Il Pio La Torre prende la rincorsa per chiudere col recente passato

La stagione estiva contempla un aumento dei movimenti pari al 55,80% rispetto allo scorso anno

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Summer che si annuncia importante, e dalla quale si dovrà ripartire per far sì che l'aeroporto di Comiso non risenta, come nei mesi che sono appena trascorsi, di un vuoto che ha visto l'aerostazione inattiva per intere giornate.

Per il Pio La Torre si prepara una stagione importante, che vedrà un notevole ampliamento delle rotte. Il comparto nazionale sarà in crescita del 46,82% rispetto all'estate 2023 e il comparto internazionale sarà in crescita del 186,57%. Complessivamente l'estate 2024 vedrà un aumento dei movimenti dello scalo casmeneo pari al 55,80%, con 10 destinazioni nazionali, 6 destinazioni internazionali, 5 Paesi collegati e 9 compagnie aeree operative (Aeroitalia, easyJet, Volotea, Wizzair, Neos, Smartwings, Alpiavia, Vueling e un ulteriore vettore che o-

pererà su Varsavia). Comiso sarà quindi collegato con Roma Fiumicino, Bergamo, Pisa, Bologna, Milano Linate, Milano Mxp, Napoli, Torino, Verona, Bari, Parigi Orly, Tirana, Brno, Varsavia, Lille e Barcellona. Proprio nei giorni scorsi Volotea ha inaugurato le nuove rotte di Verona e Torino, entrambe con frequenza bisettimanale, il giovedì e la domenica. Nei prossimi mesi partirà anche il collegamento verso Bari.

Nelle intenzioni della Regione e della Sac, la crescita dovrebbe essere agevolata anche dal progetto per l'area cargo e le opere infrastrutturali viarie, necessarie per supportare l'aumento di traffico. Sac, infatti, già da tempo ha pubblicato il bando per la progettazione che scadrà il 19 aprile. Questa opera si inserisce in un cronoprogramma per cui il governo Schifani ha previsto l'inserimento nel Fondo di sviluppo e coesione. Intanto non

soddisfano le associazioni dei consumatori i provvedimenti assunti per limitare il caro voli durante le vacanze di Pasqua. Il Codacons ha annunciato un esposto per le tariffe che arrivano a costare anche più di 300 euro.

La Regione, com'è noto, ha messo a punto una piattaforma per ottenere un contributo economico che sarà riconosciuto a partire fino al 31 dicembre di quest'anno, e pari al 25 per cento del costo del biglietto per ogni singola tratta, fino a un massimo di 75 euro, per tutti i residenti in Sicilia. Lo sconto arriverà al 50 per cento, fino a un massimo di 150 euro per le cosiddette categorie prioritarie: i disabili



Ma il disagio del caro voli a Pasqua non si è attenuato

con almeno il 67 per cento di invalidità, gli studenti e i residenti con un Isee inferiore a 15mila euro (e non più 9.600 euro). Per le nuove destinazioni, gli sconti non saranno praticabili al momento dell'acquisto del biglietto, ma soltanto a rimborso, presentando l'istanza direttamente sull'apposita piattaforma del dipartimento Infrastrutture della Regione (<https://siciliapei.regione.sicilia.it/bandocarovoli/>).

Per i collegamenti con Roma e Milano restano invariate le precedenti modalità, quindi la possibilità di ottenere subito la detrazione direttamente dal sito delle compagnie che hanno stipulato la convenzione con la Regione. Lo sconto verrà praticato anche sui canali di vendita online, delle agenzie di viaggio. Sono esclusi dai benefici i residenti che utilizzano voli già titolari di riduzione per la continuità territoriale.

Pezzi pregiati nel museo diffuso della basilica dell'Annunziata

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Inaugurato il nuovo "Museo della Basilica" e, altresì, la mostra di pittura "I tratti della Basilica dell'Annunziata", di Patrizia Romano. Sono i due eventi che hanno caratterizzato il trascorso fine settimana della Pasquarte nell'ambito dei festeggiamenti della Pasqua a Comiso.

L'apertura del museo è stata presentata dal parroco don Girolamo Alessi e da don Mario Modica sabato scorso. Don Alessi ha ricordato il primo nucleo del museo, istituito nel 2016 dall'allora parroco don Giuseppe Cabibbo in una piccola sala adiacente la cappella del Santissimo Sacramento. Ora il museo si snoda in parte della canonica e si articola su tre sale espositive. «Abbiamo realizzato un'idea di museo diffuso – ha spiegato don Alessi – perché la visita inizia proprio dall'interno della chiesa, prosegue in sacrestia, poi nell'Aula capitolare per concludersi nelle sale del piano superiore, raggiungibili con un a-



scensore per chi ha problemi di deambulazione».

Don Mario Modica, il quale ha curato l'esposizione dei vari "pezzi", ha accompagnato i primi visitatori e accennato alla provenienza e alla storia di ciascuno tra questi. Si tratta di argenti vari, per lo più del Settecento e dell'Ottocento, realizzati dai più rinomati maestri argentieri di Palermo, Catania e Messina, paramenti sacri, oggetti liturgici, l'antica statua dell'Annunziata, un vezzoso Bambinello in trono, meglio noto come il leggendario "Bamminu ri Patri Silvestru".

Tra le varie chicche storiche i disegni originali della chiesa del Cascine Vaccarini, il ritratto di Luigi La Nuza, santo predicatore ospitato all'Annunziata verso la metà del '600, il manto statuale della Madonna, un piviale settecentesco. Il museo potrà essere visitato su prenotazione. Altro evento di rilievo la mostra di acquerelli di Patrizia Romano, ospitata presso il circolo culturale "Gesualdo Bufalino", ex circolo di conversazione dei cavalieri, il cui vernissage è stato domenica scorsa. La pittrice, con amorevole sensibilità, ha scrutato la "sua chiesa" cristallizzando nelle tele l'emozione che suscita la basilica e più ancora la storia umana e di devozione che essa rappresenta. La sua pittura è schietta, semplice, diretta, capace di instaurare un dialogo empatico con l'osservatore. ●

COMISO

Cubisino incontra mamme e papà dei piccoli alunni Il punto sulla mensa

COMISO. L'assessore alla Pubblica istruzione Giusi Cubisino ha incontrato (nella foto) i rappresentanti dei genitori delle scuole primarie e dell'infanzia. Un momento foriero di ottimi spunti, che ha toccato diversi argomenti, tutti rivolti al progresso del cammino di formazione degli alunni che frequentano le classi in questione.

«Ho avuto il piacere di accogliere, dopo una loro richiesta, presso gli uffici della pubblica istruzione dei genitori rappre-



sentanti di alcune scuole tra infanzia e primaria della nostra cittadina - ha commentato l'assessore Cubisino - Sono stata veramente felice di questo incontro, che reputo sia stato costruttivo. Diversi i temi affrontati, ma tutti

con un unico scopo: il benessere per i nostri bambini e ragazzi. Ho ascoltato anche alcuni suggerimenti per quanto riguarda il menù della mensa scolastica e altri relativi ad alcuni progetti educativi».

Dai suggerimenti dei genitori, al confronto con la rappresentante dell'amministrazione. Tanti gli stimoli messi insieme al termine del proficuo incontro. L'assessore alla Pubblica istruzione Giusi Cubisino ha espresso gratitudine ai genitori che hanno bussato alla sua porta col proposito di offrire il punto di vista delle famiglie circa il cammino educativo dei piccoli studenti comisani.

«Promuovere e migliorare la qualità della vita dei più piccoli e dei ragazzi è sempre uno degli obiettivi della nostra amministrazione - ancora l'assessore Cubisino - e sono convinta che solo grazie al confronto concreto, fattivo e propedeutico alla promozione e alla cura delle relazioni si possa crescere e fare bene, proprio per questo volevo approfittarne per ringraziare i genitori che mi hanno contattata e soprattutto Stefania Pace per l'iniziativa e concludere con una sua frase: è bello sentire una sinergia comune per il benessere dei nostri bimbi».

A. C.

Comiso, installato il Qr code che narra i luoghi di Bufalino

COMISO. Il Rotary Club Vittoria-Comiso ha donato delle targhe dotate di Qr code per usufruire di contenuti più dettagliati su Gesualdo Bufalino. Così il sindaco, Maria Rita Schembari: «Grazie al Rotary Club di Vittoria-Comiso, il parco letterario Gesualdo Bufalino si fregia di un'altra caratteristica. Si tratta di targhe in plexiglass che sono state sovrapposte a quelle già esistenti e donate sempre dal Rotary nel 2006/2007 alla città e che riportavano alcune frasi importanti dello scrittore, riferite a quei luoghi e a quei monumenti, che attraverso un Qr code offrono la possibilità di fruire di contenuti molto più ampi e approfonditi».

Le targhe sono state donate quando era presidente del club il dottor Fabrizio Comisi, toccando anche la presidenza della dottoressa Elena Bocchetti, ed il progetto è giunto a completamento ora, con la presi-



denza del dottor Francesco Lauria. Il design delle targhe, è stato invece elaborato dall'architetto Alessandro La Perna.

«Un ringraziamento particolare - conclude il sindaco - da parte mia per l'intuizione del parco letterario alla dottoressa Arianna Serena, anch'essa presente alla simbolica scoperta di una di queste targhe».

A. C.

Olympia Comiso in salute attendendo l'Alfa Catania

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Multiprestito Olympia Comiso, missione compiuta a San Filippo del Mela. Il quintetto comisano ha vinto largo (66-93) contro il Peppino Cocuzza Milazzo confermandosi al secondo posto del campionato di basket di C Unica in condominio con l'Alfa Catania che, a sua volta, ha rifilato una pesante sconfitta all'Invicta.

E dopo la pausa pasquale, ecco che proprio Olympia e Alfa saranno faccia a faccia al Paladavolos (mercoledì 3 aprile prossimo) per giocarsi il secondo posto senza perdere di vista la leadership nel caso Catanzaro dovesse incappare in un passo falso sul finire della regular season. Ritornando al match *(nella foto)* col Peppino Cocuzza, l'Olympia ha offerto una nuova prova di forza. Sempre in vantaggio i comisani, il team di coach Romeo è riuscito a limitare l'esuberanza di Iurato e soci per tutto il primo tempo (35-41) per poi cedere nella ripresa quando l'Olympia ha decisamente cambiato marcia. La squadra

comisana ha dominato sui rimbalzi, ben 15 quelli catturati da Sam Turner tra attacco e difesa, mentre Lucio Salafia in attacco è stato un punto di riferimento costante, tant'è che spesso è andato in lunetta (6/6)



con una percentuale eccellente. I sei uomini in doppia cifra, Andrea Farruggio 25, Turner 14, Salafia 10, D'Urzo 13, Ballarò 11, Iurato 13, sono emblematici di una buona gestione del gioco e distribuzione di palloni, molto buono l'apporto fornito da Lena (3), Desari (4) e Gjuzi, soprattutto in difesa.

Il tutto, in attesa del recupero del play Ferrarotto ancora alle prese con un'infezione che l'ha costretto ad essere spettatore per la terza partita consecutiva. ●

Stampa Online

<https://www.ildomanibleo.com/2024/03/27/rotary-club-rivoluziona-il-parco-letterario-di-gesualdo-bufalino-con-targhe-qr-code/>

<https://www.ragusaoggi.it/inaugurato-il-museo-della-basilica-a-comiso/>

<https://www.ragusaoggi.it/verso-la-pasqua-a-comiso-presentati-i-lavori-di-restauro-della-basilica-dellannunziata/>

<https://www.ragusaoggi.it/comiso-ricorda-walter-manfre-commemorazione-al-teatro-naselli/>

<https://www.ragusaneews.com/attualita-riparte-il-volo-comiso-pisa-199847/>

<https://www.ragusah24.it/2024/03/26/comiso-riprendono-da-oggi-i-voli-per-pisa/>

<https://www.ragusah24.it/2024/03/26/parco-letterario-bufalino-rotary-dona-targhe-con-qr-code/>

<https://www.radiortm.it/2024/03/26/il-rotary-club-vittoria-comiso-dona-targhe-con-qr-code/>

<https://www.radiortm.it/2024/03/26/comisano-mori-in-ospedale-a-scicli-assolti-i-medici/>

RAGUSA. Solo sei iscritti - ad oggi - alla prima elementare di Ibla per il prossimo anno scolastico. Rischio che la classe non parta? Ancora presto per dirlo. Per il Comibleo, che segnala la circostanza e paventa il rischio, tanti i punti di domanda, ma l'assessore alla Pubblica istruzione Catia Pasta allontana le nubi: «La scuola e i suoi alunni sono priorità». Il Comibleo ritiene indispensabile attuare un nuovo modello di sviluppo qualitativo che coinvolga la direzione didattica, il Comune, le organizzazioni sindacali e professionali, gli enti pubblici, privati ed economici del territorio, che vedono prioritario il potenziamento dell'istituzione scolastica del quartiere antico.

Così Franco Mallia dal comitato: «Già con i lavori in corso per l'adeguamento antisismico ci sono modifiche alla routine di sempre, con le lezioni dirottate su piazza Pola, si aggiunga la mancanza della scuola media da tre anni, il rischio di non attivare la prima classe deve essere scongiurato. La questione l'abbiamo rappresentata all'amministrazione comunale, si dovrebbe trovare un qualcosa per rendere più attrattiva la scuola».

L'assessore al ramo, Catia Pasta, conferma la disponibilità al dialogo: «Ad oggi non si sa se la classe sarà attivata, perché devono assegnare l'organico. È presto per dirlo, si devono considerare anche le iscrizioni tardive. Una cosa è certa, chi non scrive i bambini a Ibla perde un'occasione. Inviterei a non creare allarmismi, intanto, perché l'impegno e l'interesse a mantenere questa realtà c'è. Questa scuola lavora tanto e bene, con progetti molto interessanti. Dire altro è prematuro».

«Sono sempre aperta al confronto - assicura Pasta - le mamme lo san-

Ibla, soltanto sei iscritti per il nuovo primo anno della scuola primaria

Ragusa. Il Comibleo lancia l'allarme: «La classe rischia di non partire»
L'assessore Pasta: «Non è ancora detto, stiamo lavorando per evitarlo»

no, ne abbiamo discusso. Per fare le cose ci vogliono tempo e risorse, capisco che le attese non sempre sono semplici da gestire, ma ad oggi non posso dire niente di più se non che la scuola di Ibla è una scuola bellissima, in cui i bambini lavorano bene, in un bel contesto. Non a caso, l'amministrazione sta investendo anche coi lavori di cui si è già detto, non è nostro interesse che l'istituto vada a morire. Mi impegnerò a capire come agevolare le iscrizioni su Ibla».

Santi Tiralosi del Centro commerciale naturale Antica Ibla ritiene, anche in quest'ottica, importante pensare a delle politiche residenziali mirate: «Ho appreso di sconti su Tari e altre tasse comunali, questa è

la direzione giusta. È tutto un proliferare di b&b, c'è bisogno di altro».

Dietro alla questione formativa, anche quella abitativa, col quartiere antico che tende a svuotarsi via via, con conseguenze anche tra i banchi. Per l'avvocato Giuseppe Lizzio, l'assenza di un parcheggio multipiano, le difficoltà a programmare il 'dopo Montalbano' alla base della 'fuga' da queste viuzze.

«A Marina di Ragusa non si sa più dove mettere alunni in costante aumento - riferisce - a Ibla il problema è l'opposto. In generale, serve rendere attrattivo un quartiere che pullula di 'vendesi', dove mancano ormai pure il panificio e il macellaio».

Regione, il “collegato delle mance” impugnato in Consiglio dei ministri

Score su alcune norme. «Eccesso delle competenze statutarie e mancate coperture finanziarie»

CATANIA. Altra tegola sulla Regione. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per gli Affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato 18 leggi regionali e ha quindi deliberato di impugnarne tre. Come riferisce il comunicato di Palazzo Chigi, la prima è la «legge della Regione Siciliana n. 3 del 03/02/2024, recante “Disposizioni varie e finanziarie”, in quanto talune disposizioni, eccedendo dalle competenze statutarie e ponendosi in contrasto con la normativa statale in materia di ordinamento civile e coordinamento della finanza pubblica, violano l'articolo 117, secondo comma, lettera l), e terzo comma della Costituzione, nonché l'articolo 81, terzo comma, relativamente alla copertura finanziaria».

Si tratta del cosiddetto “maxi-emendamento” all'ultima finanziaria regionale, la norma in cui sono stati raccolti tutti i cosiddetti «interventi territorializzati», frutto di un accordo bipartisan fra maggioranza e opposi-

zione. In pratica: la vera manovra regionale, perché all'Ars s'è deciso di non “appesantire” il testo della legge di stabilità e di spostare tutti gli interventi specifici nel provvedimento votato a parte al termine della maratona fra fine 2023 e inizio anno, al termine della quale per la prima volta la Regione ha scongiurato l'esercizio provvisorio.

Dentro la norma adesso sottoposta all'impugnativa del Cdm (ma nel comunicato non viene specificato quali articoli vengono contestati) c'è praticamente di tutto. L'elenco delle misure è lungo 13 pagine, più un'altra lista di interventi legislativi (42 pagine) nella quale sono state inserite le norme ordinamentali. Tutto per un valore di circa 100 milioni di euro per finanziarie quelle che furono definite «norme rappresentative delle esigenze territoriali manifestate dai singoli deputati», oltre ad articoli di spesa più generalisti – come l'antiracket, la lotta alla violenza sulle donne e il contrasto

all'uso di crack – e poi i cosiddetti ordinamentali che toccano materie specifiche, dall'ambiente alla sanità. Per assemblarle nel “maxi” è stato decisivo il lavoro diplomatico dell'assessore all'Economia Marco Falcone e del vicepresidente della Regione con delega ai rapporti con il Parlamento, Luca Sammartino, in sinergia con il presidente dell'Ars Gaetano Galvagno.

Ogni gruppo parlamentare ha consegnato i propri emendamenti alla vigilia di Capodanno, come da accordi: per la minoranza il budget si aggira tra 8 e 9 milioni di euro, circa 300 mila euro per ogni deputato; mentre per la maggioranza la cifra dovrebbe ammontare a più del doppio, intorno ai 20 milioni di euro. Tutto con un accordo trasversale che, al netto dei distinguo di facciata, ha unito centrodestra e opposizioni: tutti felici e contenti. E adesso tutti in attesa di capire quali sono le norme “mancetta” che salteranno dopo la score di Palazzo Chigi.

MA. B.

Test alle toghe, arriva il sì del Cdm ma i magistrati non ci stanno

Accesso alla carriera. Scatteranno dal 2026, docenti scelti dal Csm. L'Anm: «Valutiamo sciopero»

LORENZO ATTIANESE

ROMA. Via libera del governo ai test psicoattitudinali per l'accesso alla professione dei magistrati dal 2026, forse simili a quelli cosiddetti "Minnesota", che valutano la personalità dei candidati. Il decreto legislativo approvato in Cdm ha avuto modifiche fino all'ultimo minuto, che però non mitigano le proteste dell'Associazione nazionale magistrati: sarà il Consiglio superiore della magistratura a nominare i docenti universitari in materie psicologiche che - su indicazione del Consiglio universitario nazionale, organo indipendente dell'università - faranno parte della commissione giudicante. Il colloquio psicoattitudinale si svolgerà durante la prova orale, ma già dopo quella scritta riceverà dei test su un foglio, individuati dal Csm, sul modello di quelli utilizzati per quelli effettuati agli agenti di polizia. Questi costituiranno la base per il futuro colloquio psicoattitudinale, che sarà, co-

munque, diretto dal presidente della commissione esaminatrice, e non da uno psicologo (il quale sarà presente solo come ausilio), alla quale è demandato in maniera collegiale il giudizio finale sul complesso delle prove.

Un cambiamento significativo, quindi, rispetto alla bozza circolata fino a poche ore prima, la quale prevedeva, invece, che il ministro della Giustizia nominasse commissioni di esperti e valutasse le procedure dei test, d'intesa con il Csm. Nel decreto legislativo che entrerà in vigore ci sarà, invece, un doppio livello di garanzia: il Csm disciplinerà i test in via generale e poi la commissione esaminatrice deciderà. L'esame di accesso si potrà comunque ripetere quattro volte.

Ma l'Anm non cede di un passo di fronte alla linea morbida e, con il presidente Giuseppe Santalucia, punta il dito: «Più che una sciagura, è una norma simbolo, lo scopo era creare una suggestione nell'opinione pubblica, che i magistrati hanno bisogno di un

controllo psichico». E rinvia un'eventuale mobilitazione sul tema: «Sullo sciopero ne riparleremo, siamo tutti uniti. È una norma irrazionale, entrerà in vigore nel 2026, c'è spazio per convincere ad eliminarla».

Il Guardasigilli bolla queste reazioni come «polemiche sterili, vuote astrazioni», sottolineando anche il parere favorevole delle commissioni Giustizia alla richiesta di valutare i test: «Quando entrambe le Camere ti inviano determinate osservazioni, è quasi un dovere del governo quello di adeguarsi. Non c'è un'invasione di campo o interferenza da parte dell'Esecutivo nei confronti della magistratura. Non c'è nessun vulnus, nessuna lesa maestà». Il ministro cita come esempio i test psicoattitudinali già previsti per chi lavora nelle forze dell'ordine, come quelli per i carabinieri che durano tre giorni: «L'esame psicoattitudinale è previsto per tutte le funzioni più importanti del Paese: medici, piloti aereo, forze dell'ordine». ●